

Comune di Villanova Monferrato

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO AGGIORNATO

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
- B. Spese**
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Conclusioni finali**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 ha aggiornato il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al fine di ridurre in misura più consistente i contenuti minimi richiesti agli Enti fino a 5.000 abitanti e semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P.S. per gli Enti fino a 2000 abitanti.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Buona anche se la generale situazione di crisi economica sociale è particolarmente avvertita anche nella realtà villanovese. Conseguenza di tale situazione è la presenza di alcuni nuclei familiari in condizioni economiche sul limite del livello di povertà. Il comune trasferendo all'ASL AL, di cui fa parte insieme ad altri comuni dell'area casalese, risorse economiche, garantisce in qualche modo alle famiglie bisognose un sostegno indispensabile e di qualità.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **1.710** di cui:

maschi n. **819**

femmine n. **891**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **57**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **175**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **194**

in età adulta (30/65 anni) n. **873**

oltre 65 anni n. **411**

Nati nell'anno n. **10**

Deceduti nell'anno n. **35**

Saldo naturale: +/- **-25**

Immigrati nell'anno n. **72**

Emigrati nell'anno n. **62**

Saldo migratorio: +/- **10**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-15**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.150** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **16**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **3,20**

strade extraurbane Km **10,00**

strade urbane Km **20,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

PEC EUROMAC DELIBERA GC 03/08/2017

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia n. **1**
Scuole primarie n. **1**
Scuole secondarie di primo grado n. **1**
Strutture residenziali per anziani n. **1**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,040**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **1**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma diretta

Viabilità
Trasporto scolastico
Peso pubblico
Ufficio Tecnico
Catasto
Protezione civile
Servizi generali
Polizia municipale

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali ASL-AL

Servizio segreteria comunale convenzionata tra i comuni di Villanova M.to, Occimiano, Solonghello, Pontestura e Camagna

Servizio dello Sportello Unico per le attività produttive (SUAP)

Servizi affidati a organismi partecipati

Raccolta e smaltimento rifiuti - gestore: COSMO SPA

Servizio Idrico Integrato - gestore: AM+ SPA

Servizi affidati ad altri soggetti

Refezione scolastica

Servizi scolastici

Illuminazione votiva

Società partecipate

L' ente detiene le seguenti partecipazioni dirette come da ultima ricognizione del 12/12/2024:

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
82005660061	COSMO S.p.A.	2,166	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, servizio cattura cani.
91015980062	Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.	1,663	Servizi pubblici locali
96029620067	Alexala S.c.r.l	0,400	attività produttive di beni e servizi

Servizi gestiti in convenzione

Il servizio di Tesoreria comunale affidato a Poste Italiane dal 1/04/2023 e fino al 31/03/2026.

Accordi di programma n. 1

Accordo di collaborazione in materia di pratiche per il personale con il comune di Casale Monferrato

Convenzioni n. 9

Convenzione trattamento dati per piattaforma GEPI con il Ministero del Lavoro
 Convenzione Sportello Unico Attività Produttive con il comune di Casale Monferrato
 Convenzione Centrale Unica di Committenza con il comune di Alessandria
 Convenzione per il servizio di cattura cani randagi ed il successivo ricovero presso il canile sanitario
 Convenzione Croce Verde e Anteias, entrambi di Casale Monferrato, per l'esecuzione del servizio di trasporto infermi presso strutture sanitarie
 Convenzione Croce Rossa Italiana Comitato di Casale Monferrato per l'esecuzione del servizio di manutenzione apparecchiature DAE
 Convenzione per l'adesione delle pubbliche amministrazioni al sistema pubblico per le identità digitali
 Convenzione per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, interventi eseguiti in situazioni di emergenza con Sicurezza e Ambiente SRL
 Convenzione utilizzo scuolabus comuni Balzola-Morano sul Po-Rive

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.307.030,08**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente*) **1.432.120,53**
 Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -1*) **1.665.117,06**
 Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -2*) **1.620.984,14**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	11.508,47	1.621.690,29	0,71
2023	12.322,93	1.479.587,80	0,83
2022	13.443,02	1.724.833,63	0,78

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

4 – Gestione delle risorse umane

La spesa di personale è stata determinata in relazione alle categorie attuali e delle indennità attribuite al personale incaricato di posizione organizzativa negli anni pregressi.

La classificazione del personale è stata modificata con effetto dal 1/04/2023, dell'inquadramento del personale in servizio, per applicazione vincolata di cui all'art.13 del C.C.N.L. del 16/11/2022, Funzioni locali, secondo quanto di seguito riportato:

INQUADRAMENTO FINO AL 31/03/2023
Dipendenti di categoria B
Dipendenti di categoria C
Dipendenti di categoria D

INQUADRAMENTO DAL 31/03/2023
Area degli operatori esperti
Area degli Istruttori
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 39 L. 449/1997 e s.m.i., dell'articolo 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001, dell'articolo 91 comma 2 D.Lgs. 267/2000, relativa agli anni 2026-2028 non prevede nè pensionamenti, nè assunzioni.

La spesa di personale rappresenta da sempre un importante aggregato che assorbe una porzione rilevante di risorse di parte corrente. È importante, a tal fine, che le previsioni di bilancio siano coerenti con l'ultima programmazione del fabbisogno approvata. In attesa della nuova programmazione del fabbisogno di personale 2026-2028 che gli enti possono deliberare - in uno con il PIAO - entro il 31 gennaio dell'esercizio successivo ovvero (in caso di proroga del termine di approvazione del bilancio) entro i successivi 30 giorni, gli enti potranno individuare le risorse per le nuove assunzioni, in coerenza con gli indirizzi che saranno forniti nel DUP, allocandole in bilancio in un unico capitolo di appoggio. Per coloro che invece intendono anticipare all'approvazione del bilancio anche l'approvazione della programmazione del fabbisogno, sarà sufficiente attenersi ai contenuti dell'atto approvato.

Nell'ambito del Servizio di Polizia Municipale alla data del 01/12/2024 si è provveduto all'assunzione di un istruttore a tempo indeterminato, che viene però condiviso mediante stipula di apposita convenzione con i Comuni di Balzola e Morano sul Po.

Il Comune di Villanova Monferrato è, a decorrere dal 24/02/2025, comune capo convenzione della convenzione di segreteria tra i Comuni di VILLANOVA M.TO, OCCIMIANO, PONTSTURA, CAMAGNA E SOLONGHELLO.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B4	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C1	2	2	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D2	2	2	0
TOTALE	7	7	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024:

7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	0	308.885,60	22,44
2023	0	299.753,81	24,33
2022	0	458.657,85	31,86
2021	0	411.554,68	29,88
2020	0	316.215,63	22,96

5 – Vincoli di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Ad oggi non si rilevano comunque criticità per il rispetto degli equilibri di bilancio anche in termini di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, e pertanto non vi saranno effetti che influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S

Con la legge di bilancio 2019 sono stati eliminati i vincoli di finanza pubblica, per cui l'anno 2018 è stato l'ultimo anno in cui l'Ente ha dovuto conseguire un saldo non negativo tra entrate e spese finali. Dal 2019 il pareggio di bilancio rileva solo a livello di comparto, e non di singolo ente.

Ci sono importanti novità in merito agli equilibri di bilancio: il D.M. 1° agosto 2019, recante l'undicesimo correttivo ai principi contabili allegati al D.Lgs. n.118/2011, ha introdotto due nuovi saldi per misurare il rispetto da parte degli enti locali degli equilibri finanziari.

A partire del rendiconto 2019 e dal bilancio di previsione 2021-2023, gli equilibri finanziaria saranno tre:

- equilibrio di competenza (W1);
- equilibrio di bilancio (W2);
- equilibrio complessivo (W3).

Tuttavia, inizialmente, non era stato chiarito a quale saldo si sarebbe fatto riferimento per verificare se un ente è o meno in equilibrio. Pertanto fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 della Legge 145/2018, gli

enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

La circolare 5/2020 della Ragioneria generale dello stato ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011, quindi, devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TASSA RIFIUTI

In merito alla TASSA RIFIUTI con propria deliberazione n. 386 del 3 agosto 2023 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), organismo indipendente istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481, ha istituito **due distinte componenti perequative**, espresse in euro/utenza, da applicare a **tutte le utenze** del servizio di gestione dei rifiuti urbani **come maggiorazioni** al corrispettivo dovuto per la TARI o la tariffa corrispettiva:

- la componente perequativa **UR1a**, per la copertura dei **costi di gestione** dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- la componente perequativa **UR2a**, destinata alla copertura delle **agevolazioni** riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, che implicano interventi speciali ed urgenti.

Con la medesima delibera sono state altresì fissate, in sede di prima applicazione, le misure di dette componenti rispettivamente in **0,10 euro/utenza** per la componente **UR1** ed euro **1,5 euro/utenza** per **UR2a**

Le due componenti, da inserire negli avvisi di pagamento TARI a partire dal 1 gennaio 2024, rappresentano quindi **voci aggiuntive** a copertura dei costi per la gestione dei rifiuti finalizzate a coprire i costi del recupero di rifiuti che non possono essere intestati a utenti specifici e che rispondono dunque alla necessità di assorbire un **costo sociale**, o di ripartizione del danno ambientale, in deroga al principio chi inquina paga".

Inoltre la scelta di attivare il bonus sociale rifiuti (già previsto dal dl n. 124/2019, art. 57-bis) intrapresa con il DPCM 21 gennaio 2025, pubblicato il 28 marzo 2025, ha introdotto un ulteriore elemento di incertezza nel sistema di gestione dei rifiuti urbani, già gravato da continui e gravosi cambiamenti, nonché sul prelievo TARIP ad esso correlato. In particolare, le tempistiche di attuazione dettate dal DPCM, sono subito apparse poco conciliabili con la gestione del prelievo e la relativa bollettazione, essendo state emanate alla fine di marzo 2025.

Il DPCM ha, ad ogni modo, dato mandato ad ARERA di definire le regole applicative nei successivi 4 mesi, ai fini dell'entrata in vigore retroattiva del bonus dal 1° gennaio 2025. Sulla base dei contenuti della deliberazione ARERA n.133/2025 del 1° aprile 2025, emanata in attuazione del DPCM, l'unico elemento attualmente definito è la componente perequativa fissa, stabilita in 6 euro/utenza, da richiedere a tutte le utenze domestiche e non domestiche, già con riferimento all'anno 2025. Come noto, tale componente dovrà alimentare un fondo perequativo nazionale, gestito dalla CSEA, la cassa di ARERA, costituito per provvedere all'erogazione dei bonus sociali agli utenti domestici in condizioni economico-sociali disagiate (valore ISEE non superiore a 9.530 euro), pari al 25% dell'importo dovuto a titolo di TARIP per ciascuna annualità. Anche tale percentuale di riduzione è fissa in quanto stabilita dalla legge.

Allo stato attuale, dunque, i Comuni sono tenuti a considerare, fin dall'anno 2025, l'obbligo di applicare il prelievo della nuova componente perequativa (UR3a), pari a 6 euro/utenza domestica e non domestica. Si ritiene opportuno procedere applicando la componente perequativa UR3a, di 6 euro ad utenza, con riferimento al 2025.

Le altre due componenti UR1a e UR2a, erano di fatto già da inserire nelle bollette TARI 2024, in forza della precedente delibera ARERA n.385/2023 e versate dal Comune.

Si evidenzia altresì che l'applicazione delle quote perequative avviene in ragione della TARI fatturata, anziché della TARI effettivamente riscossa. Tale orientamento, ribadito anche recentemente dalla Corte dei conti, produce una grave perdita di fiducia nel sistema regolatorio da parte dei Comuni, che risulterebbero gravati da un onere patrimoniale imposto al di fuori di qualsiasi normativa primaria di riferimento. Come già precisato inoltre, la natura del servizio di igiene urbana, per effetto del suo elevato grado di indivisibilità, non consente quegli elementi di deterrenza (il distacco dell'utenza) che potrebbero giustificare l'applicazione prospettata da CSEA e da ARERA.

Relativamente al concetto di "morosità pregressa" del beneficiario del bonus, essa è indicata come motivazione per il trattenimento del bonus da parte dell'ente erogatore, ritenendo che la verifica debba essere fatta non solo sulla Tarip dell'anno precedente ma estendersi anche agli anni precedenti il 2025 e non limitarsi alla sola annualità di riferimento dell'agevolazione.

Nell'anno 2022 il comune di Villanova Monferrato è passato dalla tassazione TARSU a quella TARI;

Nell'anno 2023 il comune di Villanova Monferrato è passato dalla tassazione TARI a quella TARIP.

Le aliquote della tassa rifiuti 2026 verranno approvate con separato atto e verranno determinate sulla base della predisposizione del piano economico finanziario 2026/2028.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Le aliquote dell'IMU verranno approvate con separato atto e, alla data odierna, non si ipotizzano variazioni rispetto alle tariffe in vigore per l'anno 2025.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 360/1998, come modificato dall'art. 1 comma 142 L. 296/2006, i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., variazione che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali; con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali; l'addizionale, dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del primo gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti, è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 1 comma 4). Dal 2012, ai sensi dell'art. 1, comma 11 D.L. 138 i comuni potevano aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale ma entro chiaramente lo 0,8 come tetto massimo.

L'aliquota dell'addizionale IRPEF 2026 verrà approvata con separato atto e, alla data odierna, non si ipotizzano variazioni rispetto all'aliquota dello 0,4 % in vigore per l'anno 2025.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone e' disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilita' di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Nelle aree comunali si comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il presupposto del canone e':

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove sianovisibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone e' dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, e' obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

PROVENTI SERVIZIO DOPOSCUOLA

I proventi relativi ai servizi scolastici che il Comune di Villanova Monferrato organizza per gli studenti delle scuole dell'Infanzia, Prima e Secondaria di primo grado di Villanova Monferrato, si presuppongono simili a quelli del precedente anno scolastico. Tuttavia le tariffe a carico dell'utenza vengono stabilite annualmente in base ai costi del servizio.

PROVENTI TRASPORTO ALUNNI

Con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 23/11/2020, in seguito aggiornata, è stata approvata la convenzione tra il comune di Villanova Monferrato ed i comuni di Balzola, Morano sul Po e Rive per il servizio di trasporto scolastico della scuola secondaria di primo grado, con le modalità stabilite dal comune di Villanova Monferrato. Lo scrivente Ente mette a disposizione il proprio scuolabus e i propri dipendenti per attuare il servizio.

Non vi sono oneri a carico delle famiglie che usufruiscono del servizio in quanto la convenzione prevede che i Comuni di Balzola, Morano sul Po e Rive partecipino alla spesa rimborsando annualmente una quota fissa al comune di Villanova M.to.

PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERIALE E DIRITTI CIMITERIALI

Il servizio di illuminazione votiva è gestito in concessione, per cui il Comune non sostiene costi di gestione, incassando annualmente un canone.

Il vigente Regolamento di polizia mortuaria prevede diritti cimiteriali per estumulazioni, inumazioni e esumazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà continuare a partecipare ai bandi regionali ma anche a quelli nazionali ed europei.

Inoltre, il Comune intende aderire, ove ne ricorrano i requisiti, ai seguenti bandi:

- 1) Adesione conto termico 3.0 tramite il GSE
- 2) Bando PNRR/GSE Comunità Energetiche Rinnovabili e gruppi di Autoconsumatori in comuni fino a 50.000 abitanti
- 3) Bando FAI "I Luoghi del Cuore" relativamente alla riqualificazione del Mulino della Costa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente nel corso del triennio valuterà se contrarre un nuovo mutuo con CDP per l'installazione di impianti fotovoltaici nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile tra i Comuni di Villanova Monferrato, Balzola, Morano Sul Po e Rive.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle entrate con l'obiettivo di contenere le spese mantenendo sinergie in ambito di personale e garantendo un livello elevato di servizi alla popolazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 39 L. 449/1997 e s.m.i., dell'articolo 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001, dell'articolo 91 comma 2 D.Lgs. 267/2000, relativa agli anni 2024-2026, è stata approvata con delibera della Giunta comunale n.33 in data 08/04/2024 .

Per l'anno 2026 non si prevedono variazioni di personale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs n. 36/2023, ha disposto l'elevazione a tre anni dell'arco temporale di riferimento della programmazione degli acquisti di beni e servizi.

A partire dal 2023, secondo quanto dispone **l'art. 37 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023**, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (140.000 euro). Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici

L'articolo 21 del previgente D.Lgs. 50/2016, al comma 1 e comma 7, prevedeva che le amministrazioni aggiudicatrici adottassero il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali pubblicati, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio

Il comune di Villanova Monferrato non ha contratti relativi a forniture e servizi di importo superiore ad euro 140.000,00;

Il comune di Villanova Monferrato si avvale della piattaforma certificata TRASPARE per acquisti di importo pari o superiore a 5.000,00 euro.

Programmazione biennale degli acquisti informatici

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) ha previsto – nell'ambito delle numerose disposizioni dedicate ai contratti pubblici di lavori, beni e servizi – nuovi limiti e specifiche prescrizioni per le acquisizioni dei beni e dei servizi informatici e di connettività.

Segnatamente, le nuove disposizioni prevedono che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti (comma 512).

La norma aggiunge che le amministrazioni possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di un'apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.

Gli acquisti informatici programmati rispondo all'attuazione delle misure PNRR PADigitale2026 cui l'Ente si è candidato, e la cui esecuzione dev'essere terminata entro il 31 marzo 2026.

Ci seguito di riporta l'elenco dei bandi PADigitale2026 che risultano attualmente in corso di attuazione:

1.4.3 - pagoPA - Comuni - Settembre 2022	LIQUIDATO
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	AVVIATO
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	LIQUIDATO
1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	AVVIATO
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - maggio 2024	AVVIATO
2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi – Comuni	AVVIATO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

➤ Il patrimonio comunale, oltre ad altri beni immobili (strade, fognature, impianti, ecc.) annovera le seguenti strutture:

- Palazzo Comunale/biblioteca/ambulatorio medico
- Edificio scuola elementare/media di Via Alessandria
- Edificio scuola dell'infanzia
- Edificio ex Scuola media
- Casa di riposo (in gestione a terzi)
- Auditorium San Michele
- Chiesa di San Rocco
- Chiesa della Madonna della Neve
- Palestra
- Piscina (in gestione a terzi)
- Campo sportivo

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza ed è compito dell'Ente garantire il suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado mediante interventi di manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti.

Il presente piano non prevede nel triennio l'acquisizione di nuovi immobili.

➤ Relativamente alla Programmazione degli investimenti si segnalano i seguenti interventi:

- 1) Riqualificazione ed efficientamento energetico dei sistemi di riscaldamento della scuola primaria e secondaria, della casa di riposo "Alzona", nonché di parte dell'illuminazione pubblica. Importo stimato € 150.000,00 finanziati per € 125.000,00 con fondi FSC 2021-2027 Area di coesione "Borghi delle Vie d'Acqua";
- 2) Riqualificazione del sistema di illuminazione pubblica. Importo in corso di stima.
- 3) Riqualificazione del sistema viario comunale interno al centro abitato. Importo stimato € 1.266.000,00 (si prevede che la realizzazione dell'intervento sfori il triennio in esame)
- 4) Realizzazione impianti fotovoltaici nell'ambito della C.E.R. Importo stimato € 550.000,00
- 5) Riqualificazione del Mulino della Costa a scopi museali. Importo in corso di stima.

Il piano verrà integrato sulla base del reperimento di contributi di importo superiore a 150.000,00 anche sulla base di quanto riportato al punto A) ENTRATE – reperimento ed impiego di risorse straordinarie in conto capitale.

➤ Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione o in programma ma di importo inferiore ai 150.000,00 e non ricompresi nel piano OO.PP seguenti progetti di investimento:

- Lavori di riordino delle cordolature delle aree verdi e delle piazzole ecologiche di Via Pietro Bosso, zona Piantalone: lavori affidati, in attesa d'esecuzione;
- Riqualificazione pavimentazione esterna cortile nord casa di riposo: lavori in fase di affidamento;
- Realizzazione impianti fotovoltaici nell'ambito della C.E.R.: P.F.T.E. in corso di validazione;
- Adeguamento impianto di videosorveglianza: lavori in corso;
- Manutenzione al manto del campo da calcetto di Via Torino: lavori affidati;
- Interventi di adeguamento e miglioramento funzionale della piscina comunale di Via Marconi/Via Alessandria: lavori in corso di esecuzione.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	775.000,00	100.000,00	100.000,00	975.000,00

Il referente del programma
Ing. Manachino Andrea

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Villanova Monferrato

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
									codice AUSA	denominazione	
Riqualificazione ed efficientamento energetico dei sistemi di riscaldamento della scuola primaria e secondaria, della casa di riposo "Alzona", nonché di parte dell'illuminazione pubblica	Ing. Manachino	125.000,00	150.000,00	Efficientamento	1	No	Si	P.F.T.E.		Comune	Nessuna variazione
Realizzazione impianti fotovoltaici	Ing. Manachino	550.000,00	550.000,00	Efficientamento	1	No	SI	P.F.T.E.		Comune	Nessuna variazione
Riqualificazione del sistema viario comunale interno al centro abitato	Ing. Manachino	100.000,00	1.266.000,00	Sicurezza	1	No	Si	P.F.T.E.		Comune	Nessuna variazione

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Ing. Manachino Andrea

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente – attraverso il Servizio Finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti – anche in termini di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa viene attuata l'elaborazione, con i centri di spesa, di previsione di cassa su base trimestrale (con particolare attenzione ai flussi di cassa relativi agli Investimenti) ai fini di consentire controllo dello stato della liquidità, ai fini dell'osservanza della verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.679.214,66 0,00	1.679.214,66 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.658.932,51 0,00 74.572,15	1.658.000,53 0,00 74.572,15	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	20.282,15 0,00 0,00	21.214,13 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	35.250,00	35.250,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	35.250,00 0,00	35.250,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	637.903,71	0,00	0,00	637.903,71	637.903,71	0,00	0,00	637.903,71	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	44.160,00	0,00	0,00	44.160,00	44.160,00	0,00	0,00	44.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	174.100,00	0,00	0,00	174.100,00	174.100,00	0,00	0,00	174.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	15.700,00	0,00	0,00	15.700,00	15.700,00	0,00	0,00	15.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	48.200,00	0,00	0,00	48.200,00	48.200,00	0,00	0,00	48.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	339.150,00	0,00	0,00	339.150,00	339.150,00	0,00	0,00	339.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	235.900,00	35.250,00	0,00	271.150,00	235.900,00	35.250,00	0,00	271.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	46.982,12	0,00	0,00	46.982,12	46.982,12	0,00	0,00	46.982,12	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	92.571,15	0,00	0,00	92.571,15	92.571,15	0,00	0,00	92.571,15	0,00	0,00	0,00	0,00
50	9.765,53	0,00	20.282,15	30.047,68	8.833,55	0,00	21.214,13	30.047,68	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	305.500,00	305.500,00	0,00	0,00	305.500,00	305.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.658.932,51	35.250,00	325.782,15	2.019.964,66	1.658.000,53	35.250,00	326.714,13	2.019.964,66	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.137.353,89	310.753,30	332.760,85	2.780.868,04								

E – Conclusioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Comune di Villanova Monferrato, lì 23 luglio 2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Samantha Mutti

Il Rappresentante Legale

Bremide Fabrizio